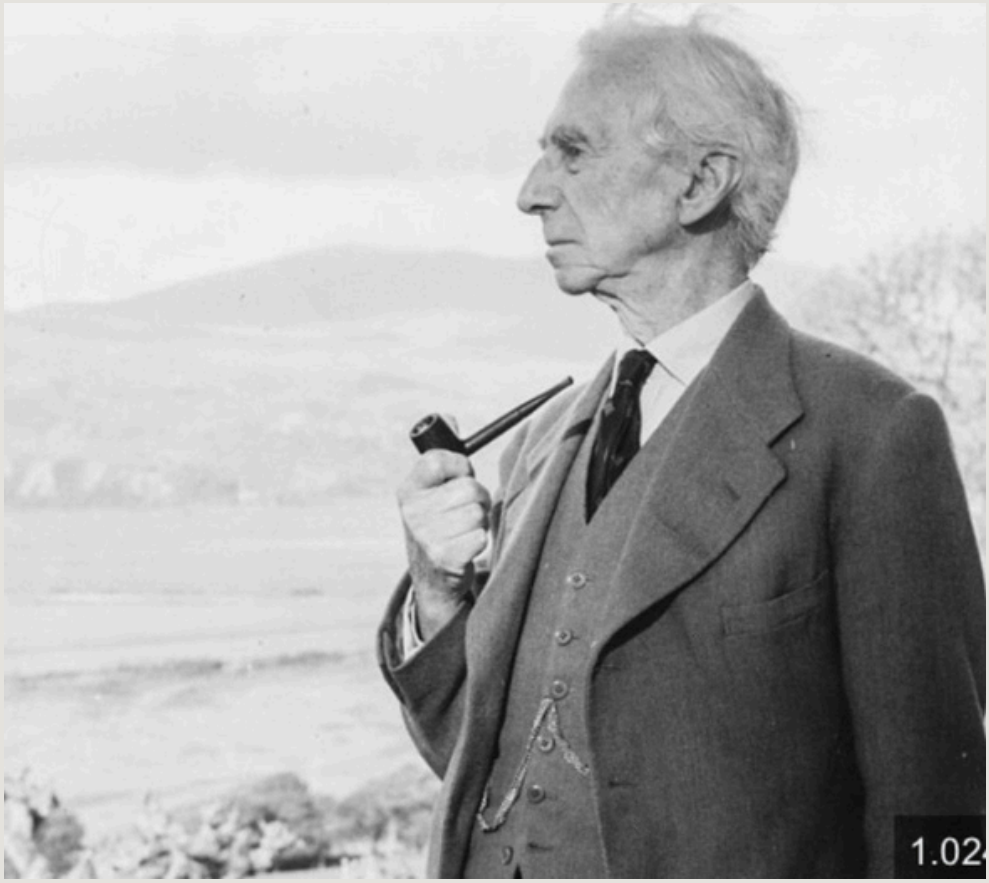
Dall'Alfa all'Omero

PROF.SSA FRANCESCA ZAPPALÁ MARELLI

REDATTORI:
FEDERICA CASTIGLIA
BRANDO GHEZZO

IMPAGINATRICE:
CHIARA RANASINGHE



Bertrand Russell

INTERVISTA

IL NUOVO COLLETTIVO DEL RUSSELL

Noi studenti del liceo Russell sappiamo più di tutti che questa scuola ha bisogno di cambiamenti.
Per chi, come me, è in questa scuola da tanto tempo, si ricorderà sicuramente del vecchio collettivo, che col passare del tempo è diventato sempre meno rilevante.
Le speranze di avere un collettivo come le altre scuole sembravano vane, ma quest'anno degli studenti di seconda e terza hanno cambiato le cose.
Diamo la parola direttamente a due di loro: Elia e Frida.



1) **Come e dove è nata l'idea di questo nuovo collettivo?**

Elia: Era già da molto che pensavamo di rifondare un vero e proprio collettivo, poiché quello vecchio era inattivo da parecchio.
L'idea è partita da due di noi, e piano piano, tutti insieme, abbiamo accolto diverse persone, e scelto nome e simbolo. Inoltre, eravamo uno dei pochi licei di Milano a non averne uno. Questa situazione è quindi stata una spinta per rifondarlo, e questa volta speriamo che si impegni davvero.

2) Che obiettivi avete per il Russell?

Elia: Il nostro obiettivo principale è riunire più persone possibile per confrontare le idee riguardo ad argomenti di attualità (oltre a proporre iniziative per la scuola, ovviamente). Ma un collettivo non è solo uno scambio di opinioni, perché perseguiamo l'obiettivo di riunirci e magari fondare nuove amicizie. Un altro scopo molto importante è far sentire la nostra voce con le proteste: andare in manifestazione come collettivo può far capire a tutti che anche noi ci siamo.

3) Quali temi vi stanno più a cuore?

Frida: Come collettivo studentesco, ciò che ci sta più a cuore è l'interesse degli studenti. Il nostro obiettivo è far sì che le riunioni del collettivo diventino uno spazio sicuro e aperto per tutti gli alunni del Russell: un luogo in cui parlare, confrontarsi, conoscersi, divertirsi e imparare insieme.
I temi che ci stanno maggiormente a cuore riguardano la vita scolastica: dalle problematiche quotidiane alle attività che possiamo organizzare insieme.
Inoltre, vorremmo che il collettivo fosse anche un punto di riferimento per informarsi e discutere di temi di attualità, perché ciò che accade nel mondo riguarda tutti noi.

4) Avete trovato qualche ostacolo per ora?

Frida: Al momento non abbiamo riscontrato particolari ostacoli che abbiano impedito al collettivo di formarsi e di entrare in contatto con gli studenti. Abbiamo da poco avuto un incontro con la Preside, che si è mostrata in ogni modo disponibile e favorevole alla nostra iniziativa e all'idea di collaborare con noi per organizzare attività scolastiche.

~ Federica Castiglia



impaginazione
Chiara Ranasinghe

SU TUTTO E SUL RESTO

RUBRICA DI LETTERATURA E ATTUALITÀ

Il lettore non sarà uso alla figura del divino Otholos. Egli ha il dominio sul molteplice e su tutte le cose; anzi, egli è il signore degli elementi finché questi possono essere descritti unicamente mediante la determinazione come, appunto, cose. Egli – figurerà questo modo per nominarlo, sebbene l'attribuzione di un genere a questa creatura sia errata quanto quella di un numero – perse la primeva battaglia contro il Singolo, inteso come essere determinato, univoco e omogeneo.

Ai cultisti e agli accoliti Egli appare con mille e più forme, mutando aspetto ancor più celermente rispetto alla destrezza che occorre al genio mortale per averne memoria: ciò, invero, conduce sovente alla perdizione dello spirito e della ragione. Alcuni raccontano che Egli si mostri con proprietà in tutti i linguaggi, i quali mesce con dialetti perduti e favelle dell'avvenire; inoltre, accosta alle suddette loquele accenti di male e strutture oscure: suoni non intelligibili dai mangiatori di pane, da quando questi partirono i propri idiomi dalla luce delle originali parole. Altri affermano che ogni cruccio in merito al sembiante della divinità sia un'apostasia poiché ciò implicherebbe, a lor dire, il desiderio del particolare, nemico della loro fede. Altri ancora siedono nel tentativo di sedare il pensiero, colpevole di separare la materia da ciò che materia non è, e abominano la parola poiché espressione logica di pensiero: essi, nella loro follia, sono fallaci in quanto figli del seme d'Occidente, il quale esprime i suoi miti solo tramite l'ausilio del segno linguistico.

~ Brando L. Ghezzo

SU TUTTO E SUL RESTO

RUBRICA DI LETTERATURA E ATTUALITÀ

Egli non ha ragione; anzi, Egli è in odio a ogni tipo di ragione, anch'essa rea di un'innata e volontaria divisione: ovvero quella tra logico e illogico. Parimenti, Egli spregia le arti e i successi della tecnica: difatti, Egli non ha fine alcuno se non porre a sazietà ogni poeta, matematico o filosofo che sia. Quando questa sua volontà – se così può essere chiamata – si sarà esaurita, non si avrà che da accettare una realtà al contempo irriducibile e complessa, composta da infiniti elementi eguali fra loro che corrispondono al mattone e alla cattedrale ad un tempo; non vi sarà identità tra sostanza e idea né possibilità di interpretare o riconoscere un pensiero secondo il quale si potrebbe ordinare l'infinita presenza.

Egli abita in un luogo più antico del tempo, dal quale seduce menti ignave con la volizione del compimento assoluto. In questa terra l'appannaggio della descrizione è proprio di ognuno, ma solo affinché questi possa ravvisare l'identicità tra gli infiniti soggetti: non esiste dunque possibilità di opinione né quella di un'odissea in cerca di qualche ircocervo.
Non v'è altro da narrare in merito a questa figura, la quale – lo confesso – sfugge ai paradigmi che sono costretto ad adottare. Lo stesso tentativo di vergare una sua, per quanto vaga, descrizione è di natura riconducibile all'erranza poiché egli – come detto – ripugna ogni dialetto: chissà se brama introdurre i suoi alfabeti, gutturali e sibillini a un tempo, nella pura e originale lingua nel tentativo di violentare la stessa mediante la sua corruzione o, invece, placare la sua eresia in una defezione rispetto alla sua originale crociata. Qualunque sia la risposta, sia questa in opposizione con il molteplice o meno, essa non sarà osservabile con gli occhi, teorizzabile con l'algebra o cantabile con la poesia: essa sarà solo lì, presente, e non sarà possibile negarla.

~ Brando L. Ghezzo

POESIA

Un Tempo Eravamo Marmo

E quella statua marmorea così stabile e robusta
a furia di temporali
di inondazioni
di incendi
si fece fragile, insicura.
Quella statua amata da entrambi
un giorno
si fece quasi insopportabile
pesava negli occhi di loro
le venature del marmo si spaccavano e si ingarbugliavano
e quella armoniosa statua che un tempo era melodia
tramuta in frastuono
morte d'amore.

Tormento Disarmonico
Mi frantumerei il cranio contro il muro
fino a dimenticare di esistere.
Quando fallisco come al solito
quando assomiglio a me stesso
quando sono come sono
peggio, pure di me stesso.

—>

POESIA

Una Notte (quasi) serena

Odio il fatto di essere vivo
di esser privo di un arrivo.
Odio di non essere esaustivo
neanche schivo né cattivo.
Odio se sono troppo attivo
se istintivo o riflessivo.
Odio Me
senza un sorriso sul viso
oppure quando solo, rido.
Odio,
quando grido e poi mi uccido.
Odio,
di non essermi già ucciso.
Amo di odiare me stesso,
quando guardo il mio riflesso.
Amo quando entrambi gli occhi
si fanno pozzi che si svuotano.
Amo che l'insonnia mi tocchi,
poi mi sgozzi i sogni vuoti.
Io non sogno quasi mai
e se lo faccio poi mi odio.

DANIELE ROVETTA

POESIA

The Romance in a Pomegranate

Peel a pomegranate-
boring and frustrating, that is;
for you I would.
What a strange declaration,
yet the sincerest I could ever give:
love in simple acts, the most romantic of all

HANEN SAMAR

POESIA

Il nome tuo,
sentimenti nascosti,
parole taciute,
che delicatezza e purezza
pare di un bel fiore,
ma di cui rumore,
come una roccia sui vetri,
rimbomba.

Lasciando confusione,
rischiando che il sangue,
come i frammenti di vetro,
si disparga nell'aria.

Sentimenti incompleti,
che da tempo, oramai,
qualche parola cercan
di far scappare,
di cui voce è fragile,
quanto vera.

Ma dietro la scelta di tacere
come colpevole,
debolezza si cela,
composta da imbarazzo
e dolor certo.

La paura di lanciare una bomba,
di causare una guerra,
in cui uno perde,
e l’altro ferisce.
La consapevolezza
di aver lasciato a te l'arma.

IRENE MASULLO

COSA LEGGIAMO QUESTO MESE?

LA LUNGA MARCIA

Scritto dal medesimo autore di "IT" e "Il miglio verde", Stephen King, il romanzo distopico
"La lunga marcia", pubblicato per la prima volta in Italia nel 1985, con una popolarità
riacquisita grazie al suo remake di quest'anno, è una storia tanto avvincente quanto
disturbante, in cui cento ragazzi vengono selezionati ogni anno per delle prove selettive che li
porteranno a dover affrontare questa marcia mortale. Una perla da non perdere per gli amanti
del genere.
Genere: horror / thriller.

PICCOLE DONNE

Con questo libro la scrittrice Louisa May Alcott non ci dona solo un romanzo bestseller
apprezzato assai dalla critica fin dalla sua prima uscita (in due volumi distinti negli USA),
ma offre anche una nuova prospettiva, anzi, più prospettive, dove ognuna delle sorelle March, che nella vita prendono strade anche molto diverse fra di loro, ci insegna a guardare gli altri e la
propria vita con rabbia e gentilezza, tristezza e passione, razionalità e stupore.
Genere: romanzo di formazione.

CARMILLA

"Carmilla", di Sheridan Le Fanu, racconto del 1872, in cui la protagonista, chiamata proprio
Carmilla, è una vampira che tormenta la famiglia della ricca Laura, che le ha offerto
ospitalità, e il villaggio in cui vivono. Storia che anticipa il "Dracula" di Bram Stoker, è
sicuramente un must da leggere per gli appassionati della letteratura del fine Ottocento, cupa e
ricca di mistero.
Genere: racconto horror.

SEI DI CORVI

Vi siete mai chiesti cosa succederebbe se il salvataggio di un prigioniero che conosce troppo,
rinchiuso nel palazzo più fortificato del mondo, dalla ricompensa capace di permettervi di
comprare un'intera città, fosse lasciato nelle mani di un gruppo di cinque adolescenti
ricercati? Bene, perché in questa è proprio la trama del libro "Sei di corvi", scritto da Leigh
Bardugo, famosa anche per la saga e serie Netflix "Tenebre e ossa". Avventuroso, irriverente
e stranamente confortante, una storia che vi terrà attaccati alle pagine.
Genere: fantasy.

IO CHE NON HO CONOSCIUTO GLI UOMINI

Tornato sulla bocca del pubblico grazie alla sua popolarità cresciuta sul web negli ultimi anni,
viene definito dal Le Monde come <<Un libro con l'atmosfera di un sogno, che suscita nel
lettore emozioni intense e profonde>>, scritto da Jacqueline Harpman, scrittrice e
psicoanalista belga, il suo primo romanzo e forse quello più famoso che abbia scritto.
Le protagoniste sono trentanove donne e una ragazza che non ha memoria dell'esterno, costrette a sopravvivere
come possono, in un mondo spaventoso e ormai irriconoscibile alla maggior parte di loro.
Genere: romanzo distopico.

JUNJI ITO

Quando si parla di tematiche oscure e vignette, non si può di certo non incappare nel nome di
Junji Ito. Fumettista e sceneggiatore giapponese, conosciuto per le sue raccolte di racconti
curati con una precisione che possiamo definire maniacale per i dettagli, scrive e illustra
storie da far venire la pelle d'oca, perfette per chi apprezza un buon horror illustrato a
pennello.
Genere: horror.

~Alessia tataru











DALL'ALFA ALL'OMERO

Ciao cari lettori del giornalino Dall'Alfa all'Omero,
benvenuti in questo nuovo articolo sul cinema.
Siamo in autunno, la stagione delle foglie secche, dei primi raffreddori, dell'amore, di Halloween e, logicamente, dei film horror. L'horror, infatti, è il nostro genere preferito.
Il cinema horror è da sempre uno dei generi più amati dagli spettatori in cerca di adrenalina e suspense. Dai grandi classici alle produzioni più recenti, l'horror riesce a spaventare, inquietare e far riflettere. Ma quali sono i film che vi consigliamo per passare una serata di terrore o divertimento?
Ognuno di noi proporrà un film per tre categorie: cult, slasher e psicologico.

LE SCELTE DI ALESSANDRO

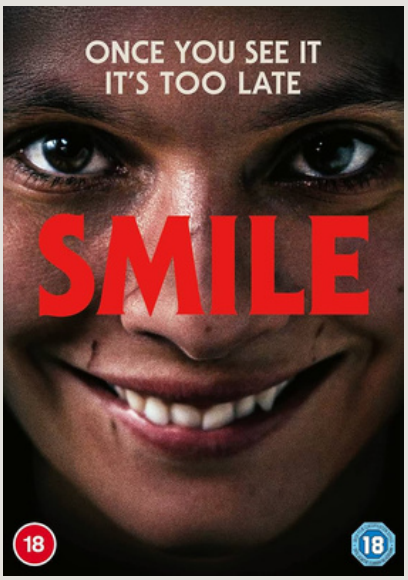
Cult : Da grande amante dell'horror, non posso non consigliare **Nightmare on Elm Street** (1984), un classico che introduce uno dei più iconici antagonisti del cinema horror: Freddy Krueger, uno spirito vendicativo che appare nei sogni delle sue vittime. Il suo aspetto più interessante e, a mio avviso, geniale e rivoluzionario è che l'antagonista non uccide nella vita reale, ma nel subconscio, che passa dall'essere un luogo di fuga dal la paura a un incubo mortale. Un film che, pur essendo ormai datato, rimane spaventoso e perfetto per una serata all'insegna della paura.

Slashger: Per il sottogenere slasher, consiglio **A Classic Horror Story** (2021), un film horror 100% italiano che ho apprezzato molto e che, dopo il grandissimo Dario Argento, ha contribuito a far tornare l'horror italiano famoso in tutto il mondo. Racconta di un gruppo di amici che partono per una vacanza che diventerà presto un incubo a occhi aperti, pieno di colpi di scena e suspense. Il fattore unico e iconico del film è la colonna sonora: la canzone per bambini La Casa di Sergio, che personalmente ho sempre trovato inquietante fin da piccolo.

Anche se può sembrare una scelta scontata, per il sottogenere dei film horror psicologici, consiglio **Smile** (2022), un film particolare e terrificante che racconta la storia della dottoressa Rose Cotter, una psichiatra che, dopo aver assistito al suicidio brutale di una paziente, inizia a essere perseguitata da strane visioni e da una presenza inquietante. È un film in cui non capirai se ciò che vedi è reale o frutto della mente in paranoia della protagonista.







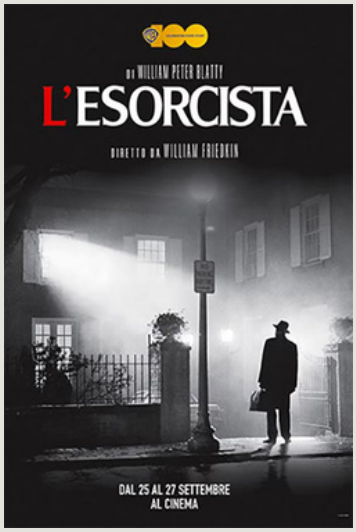
DALL'ALFA ALL'OMERO

LE SCELTE DI PAOLO

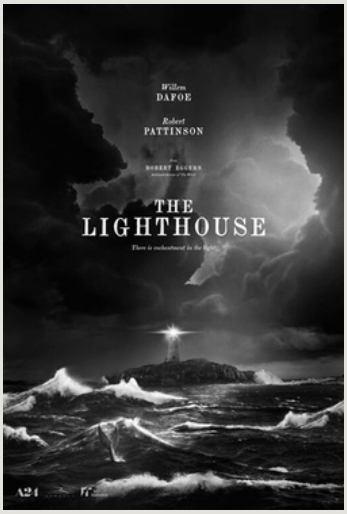
L'Esorcista (1974) è considerato uno dei film horror più spaventosi di tutti i tempi e racconta la storia di una giovane ragazza di nome Regan, posseduta da un demone. Il film segue il tentativo di due sacerdoti di liberarla dall'entità maligna che la tormenta. È famoso per le sue scene intense e scioccanti, che hanno contribuito a renderlo un classico dell'horror. Se non l'hai visto, preparati a una serata di paura.

Venerdì 13 (1981) è uno dei film più iconici del genere splatter. Racconta la storia di un gruppo di giovani che vengono uccisi uno dopo l'altro da un misterioso assassino in un campeggio estivo. La maschera di Jason è diventata un simbolo del genere horror, e le scene di sangue e violenza sono state un punto di riferimento per molti film successivi. Se ti piacciono i film horror di vecchia scuola, con molto sangue e azione, Venerdì 13 è una scelta perfetta.

The Lighthouse (2019) è un film horror psicologico diretto da Robert Eggers, con protagonisti Willem Dafoe e Robert Pattinson. La storia segue due guardiani di un faro su un'isola remota che iniziano a perdere la sanità mentale a causa dell'isolamento e delle condizioni estreme. Il film è noto per l'atmosfera cupa e opprimente. Se ti piacciono i film lenti e inquietanti che ti fanno riflettere, The Lighthouse potrebbe essere la scelta perfetta per una serata di terrore.







DALL'ALFA ALL'OMERO

LE SCELTE DI JUAN

Black Cat (1981) è un film horror gotico italiano cult, diretto da Lucio Fulci e ambientato in un pittoresco villaggio della campagna inglese. La storia segue una serie di morti misteriose e brutali che avvengono senza una spiegazione logica. È basato sul racconto The Black Cat dello scrittore statunitense Edgar Allan Poe.

Nightmare – Dal profondo della notte (2010) è il remake del famoso slasher del 1984, con un tono più oscuro. È famoso per le sue morti grafiche e per l'atmosfera inquietante. Diretto da Samuel Bayer e prodotto da Michael Bay, racconta di alcuni adolescenti della periferia di Springwood perseguitati nei loro sogni da un uomo sfigurato con un guanto artigliato. Scoprono che questo mostro, Freddy Krueger, era un custode di scuola accusato di aver abusato sessualmente di loro quando erano bambini.

La mia scelta è **Donnie Darko** (2001), thriller psicologico cult, famoso per la sua narrativa complessa e l'atmosfera surrealista. Scritto e diretto da Richard Kelly e interpretato da Jake Gyllenhaal, è ambientato negli anni '80 e segue Donnie Darko, un adolescente intelligente ma conflittuale, soggetto a episodi di sonnambulismo e visioni inquietanti.







DALL'ALFA ALL'OMERO

Altri consigli:
Per rimanere in tema autunno abbiamo dei consigli su film e serie TV per voi:
partiamo con qualcosa del noto regista Tim Burton, di cui proponiamo **Nightmare before Christmas** e **Beetlejuice**.
Passiamo poi a qualcosa di più profondo come **L'attimo fuggente,** un film decisamente autunnale.
Per concludere con i film consigliamo **One day**, un film d'amore profondo e coinvolgente.
Come accennato prima, abbiamo pensato anche a delle serie TV che vorremmo condividere con voi:
due serie che ci hanno colpito per l'aspetto psicologico sono **Bojack horseman** e **Fleabag**.
Sempre per le serie TV, ma spostandoci sul tema adolescenza e diversità, abbiamo tre meravigliosi consigli per voi: **Sex education**; **Skam Italia; Atypical.**

~ Alice e brando



OROSCOPO

Ariete



Rientro a scuola in modalità turbo, ma attenzione: partire in quarta non serve, se poi dimentichi il quaderno a casa. In amore ti butti senza pensarci troppo... e a volte anche senza paracadute. A novembre potresti confondere un "Mi presti la penna?" con una dichiarazione d'amore. Fortuna discreta, ma evita di sfidare il karma: non copiare proprio davanti al prof.

Toro



La voglia di dormire è forte, ma quella di merenda ancora di più. A scuola sei lento a carburare, però quando parti nessuno ti ferma. In amore ti piace qualcuno, ma sei più testardo dei libri di Matematica. Dicembre porta occasioni romantiche (forse sotto la neve, o davanti al distributore del caffè).

Gemelli



Hai mille idee geniali, ma nessuna finisce sui compiti. Parli tanto, forse troppo: un giorno il prof. ti userà come cronometro. In amore sei un flirtatore seriale da corridoio, ma a dicembre potresti trovare qualcuno che ti fa finalmente stare zitto per due minuti (miracolo cosmico).

Cancro



Nostalgia canaglia: ti mancano già le vacanze, il mare e persino il gelato sciolto di agosto. Ma piano piano ti riprendi, soprattutto grazie a qualche sguardo dolce in classe. Dicembre promette scene romantiche da film... o almeno da serie Netflix. Fortuna buona, purché non ti dimentichi il diario ovunque.

Leone



Entri a scuola come se fosse la tua passerella. I professori ti notano, i compagni pure... e tu sei felice così. Attenzione però: troppa sicurezza può portare a risposte sbagliate dette con convinzione assoluta. In amore sei focoso/a, ma rischi di bruciarti: modera il dramma.

Vergine



Hai già evidenziato il libro con sei colori diversi e organizzato la settimana fino al 2026.
Perfetto, ma ricordati che esiste anche il divertimento. In amore analizzi tutto come se fosse un problema di Chimica: rilassati, non serve la calcolatrice per capire se ti piace qualcuno. Fortuna discreta, ma solo se smetti di preoccuparti per tutto.

~ Frida Rebotti 4csu

OROSCOPO

Bilancia



Cerchi equilibrio tra scuola, amici, amore e sonno... ma qualcosa cade sempre (di solito la media scolastica). A ottobre ti sentirai indeciso su tutto, persino sul gusto del gelato. A
dicembre, però, le stelle ti danno una mano: forse finalmente deciderai chi ti piace davvero (spoiler: non è quello che pensavi).

Scorpione



Sei misterioso come una verifica a sorpresa. Studi tanto, ma non lo fai vedere: punti al colpo perfetto. In amore sei passionale, ma attenzione: se giochi col fuoco rischi di bruciare anche i quaderni. A novembre potresti scoprire un segreto... o essere tu quello che lo nasconde.

Sagittario



La scuola ti va stretta: vorresti viaggiare, scappare, vivere di avventure (ma hai il 4 in storia, quindi calma). In amore sei allegro e impulsivo, e a volte lasci cuori confusi dietro di te come molliche di pane. Dicembre porta fortuna, soprattutto se riesci a non ridere durante un'interrogazione seria.

Capricorno



Sei il più responsabile del gruppo, quello che ha già finito la ricerca mentre gli altri non
hanno ancora aperto Word. Bravissimo, ma non trasformarti in un robot. In amore fatichi a lasciarti andare, ma dicembre porta una sorpresa che potrebbe scioglierti il cuore (e forse anche il ghiaccio nel bicchiere).

Acquario



Hai la testa tra le nuvole e le idee tra le stelle. A scuola proponi cose geniali, ma i prof. non sempre ti capiscono. In amore potresti perdere la testa per qualcuno fuori dal tuo "giro" – e sarà bellissimo. Fortuna buona, ma solo se non dimentichi la chiavetta USB
con la presentazione.

Pesci



Sognatore cronico, arrivi a scuola con la mente ancora nel mondo dei sogni (e spesso ci resti). Ti salvi grazie al tuo cuore grande e alla tua faccia da "non l'ho fatto apposta". In amore vivi tutto come in un film romantico, anche se a volte è più una sitcom. Dicembre promette emozioni vere... magari sotto l'albero, o sotto la pioggia.

~ Frida Rebotti 4csu